

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione n. 2/2018 del 9 gennaio 2018

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI ESPERTO ESTERNO DI DESIGNAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE CON FUNZIONI DI COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DI INCARICO DI ESPERTO ESTERNO SU DESIGNAZIONE D'INTESA TRA LA GIUNTA REGIONALE E L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. MODIFICA DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 252 DEL 19 DICEMBRE 2017 (FP/FF)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

DELIBERA

1. di modificare l'avviso pubblico per il conferimento di incarico di esperto esterno di designazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione e di incarico di esperto esterno su designazione d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione, allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 252 del 19 dicembre 2017, pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 51 del 21 dicembre 2017, eliminando il requisito di cui alla lettera c) dell'articolo 3 dell'avviso stesso, ossia di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;
2. di dare pertanto atto che il testo coordinato dell'avviso pubblico e del modello di candidatura, come sopra modificati, è riportato in **allegato** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. di posticipare al 19 gennaio 2018 la scadenza di presentazione delle domande, ritenendo valide le domande nel frattempo presentate e validamente ammesse alla selezione.

Avviso per il conferimento di incarico di esperto esterno di designazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione e di incarico di esperto esterno su designazione d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione

(Testo coordinato con le modifiche apportate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 09/01/2018)

Art. 1

Premessa

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale deve procedere al conferimento di un incarico di esperto esterno all'Amministrazione in qualità di componente del Nucleo di Valutazione (NdV) e, d'intesa con la Giunta regionale, di un incarico di esperto esterno all'Amministrazione in qualità di presidente del Nucleo di Valutazione (NdV) di cui all'art. 36 quinquies della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e dell'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009, come da ultimo modificato dalla DGR n. 29-6135 del 15 dicembre 2017.

Art. 2

Composizione e funzioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione è composto da tre esperti esterni in possesso di comprovata esperienza di management, di valutazione della performance, di gestione, organizzazione e valutazione del personale e di controllo di gestione. I componenti sono nominati dalla Giunta regionale, di questi uno è designato dalla Giunta regionale, uno dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ed uno è scelto d'intesa tra i due organi e svolge funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione. Gli stessi sono supportati dai direttori regionali competenti in materia di risorse umane dei due ruoli della Giunta e del Consiglio regionale.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 come da ultimo modificato dal dalla DGR n. 29-6135 del 15 dicembre 2017 le attività svolte dall'NdV della Regione Piemonte sono riconducibili:

- a) Alle funzioni attribuite dall'art 36 quinquies della l.r.23/2008:
 - ✓ l'elaborazione di linee guida e proposte sui sistemi di valutazione dell'ente, garantendone la corretta applicazione
 - ✓ la verifica e l'attestazione della correttezza dei processi di valutazione e dell'utilizzo dei premi
 - ✓ valida la relazione che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - ✓ il supporto gli organi politici per la definizione della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali e non e correlato sistema retributivo
 - ✓ lo svolgimento dei compiti che la normativa attribuisce agli OIV in materia di Anticorruzione e trasparenza
 - ✓ lo svolgimento dei compiti previsti dai Sistemi di Valutazione e gli altri compiti individuati, tenuto conto anche dei principi di cui all'articolo 14

del D.Lgs. 150/2009, con i provvedimenti organizzativi di cui all'articolo 5.

- b) Agli ulteriori principi generali espressi dall'art. 14 del D.Lgs. 150/2009
- ✓ monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - ✓ comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
 - ✓ promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - ✓ verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.
- c) Ai principi espressi dalla legge 190 del 2012 e a quanto stabilito all'art. 44 del D.Lgs. 33/2013:
- ✓ verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori
 - ✓ utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Art. 3

Requisiti richiesti ai fini della nomina

I candidati devono, alla data di scadenza dell'Avviso:

a) avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea; i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) godere dei diritti civili e politici;

c) (requisito soppresso con DUP n. 2 del 09/01/2018)

d) essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi. E' valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. In particolare è richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance.

Sono ammessi anche titoli di studio universitario e post-universitario in discipline attinenti alle specificità della singola amministrazione.

In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, è sufficiente il possesso dell'esperienza, prevista al punto e).

Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie sopra citate (scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale) conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche.

E' valutabile, se afferente alle materie di cui sopra, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero;

e) in caso di laurea diversa da quelle esplicitate nel primo paragrafo della precedente lettera d) ed in assenza del titolo di studio post-universitario di cui alla medesima lettera d), essere in possesso di un'esperienza di almeno 10 anni nella gestione o nella consulenza nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della legge 190/2012;

f) possedere, anche in relazione alla natura e ai compiti dell'amministrazione, adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e della integrità;

g) possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese e, se di cittadinanza non italiana, anche di una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;

h) possedere buone e comprovate conoscenze informatiche;

i) non aver superato, nell'anno 2016, il tetto economico di cui all'art. 13 comma 1 del Decreto Legge n. 66/2014.

Art. 4

Cause ostative alla nomina e incompatibilità

In analogia a quanto stabilito per i componenti dell'OIV dell'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo n. 150/2009, i componenti del Nucleo di Valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

I candidati, alla data della nomina, non possono inoltre:

a) appartenere a più di altri tre OIV o NdV;

Non possono assumere l'incarico coloro che:

a) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;

b) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;

e) siano in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;

d) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

e) abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;

f) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'NdV;

g) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;

h) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;

i) siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV o Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;

l) siano revisori dei conti presso l'amministrazione regionale;

m) incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

Art. 5

Modalità di svolgimento delle attività

Lo svolgimento delle attività per l'espletamento delle funzioni del Nucleo di Valutazione, che necessariamente seguono l'andamento e i tempi richiesti dalla programmazione regionale, richiede un costante impegno professionale di studio analisi e predisposizione di documenti e la partecipazione alle sedute del Nucleo di Valutazione che verranno programmate in base all'andamento dei lavori.

Art.6

Durata dell'incarico – Trattamento economico

All'esperto esterno con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione spetta una indennità annua nella misura di Euro 22.500,00.

All'esperto esterno con funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione spetta una indennità annua nella misura di Euro 23.000,00.

Entrambi gli incarichi avranno durata di tre anni dalla nomina.

Art.7

Domanda di partecipazione

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono produrre la seguente documentazione:

a) domanda in carta libera di ammissione alla selezione, sottoscritta dal candidato, in cui, mediante autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, devono essere attestate le proprie complete generalità, indicati i recapiti e dichiarata in modo dettagliato l'esistenza di tutti i requisiti richiesti ai fini della nomina di cui all'Art. 3 e l'assenza di cause ostative alla nomina e di cause di incompatibilità di cui all'Art. 4, nonché l'espresso consenso al trattamento dei dati forniti per le finalità della procedura ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel presente avviso.

Si allega modello di domanda.

b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità (*qualora domanda e documentazione non sia sottoscritta con firma digitale*)

c) curriculum vitae sottoscritto, redatto in formato europeo, da cui risulti la qualificazione professionale richiesta per come specificata all'art. 3 nonché l'esperienza maturata nelle aree indicate nell'art. 3;

d) relazione sottoscritta, di accompagnamento al curriculum, illustrante le esperienze ritenute significative e i risultati individuali ed aziendali ottenuti.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione;
- prive di dettagliato curriculum professionale relativa relazione di accompagnamento;
- prive della sottoscrizione apposta in calce alla domanda e/o al curriculum e/o alla relazione di accompagnamento
- prive della fotocopia di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente

Modalità di presentazione della candidatura

La documentazione prevista all'art. 7 deve pervenire al Consiglio regionale del Piemonte, Segretariato Generale, **entro il 19 gennaio 2018¹**, utilizzando esclusivamente la modalità di trasmissione in via telematica alla casella di posta elettronica certificata del Segretariato Generale il cui indirizzo è il seguente:

¹ Termine prorogato con DUP n. 2 del 09/01/2018

dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it

A pena di esclusione, la domanda e la documentazione richiesta devono essere trasmesse in formato PDF ed essere regolarmente sottoscritta dall'interessato e accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero sottoscritta digitalmente.

Il canale prescelto della posta certificata per l'inoltro della domanda potrà essere utilizzato dalla Regione Piemonte nel corso del procedimento per l'invio telematico di comunicazioni al candidato.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute tramite caselle di posta elettronica non certificata.

E' necessario che nell'oggetto della trasmissione compaia la dicitura "CANDIDATURA NUCLEO DI VALUTAZIONE": in caso contrario la candidatura non sarà presa in considerazione.

Non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine perentorio su indicato.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in itinere con decisione motivata.

Art.8

Informativa trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che i dati personali forniti verranno trattati per le sole finalità relative al presente procedimento. Il trattamento verrà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici, nell'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali; la durata del periodo di conservazione è quella prevista dalla normativa vigente in materia di archivi pubblici. I dati stessi saranno comunicati solo ai soli soggetti interni all'Amministrazione coinvolti nel presente procedimento.

Modello di domanda

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Al Segretariato Generale
del Consiglio regionale del Piemonte

Il sottoscritt _____
residente in _____ (Prov. _____)
Via _____
Codice fiscale _____

CHIEDE

- di essere ammess__ a partecipare alla procedura per la designazione di incarico di esperto esterno, scelto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, **con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione ***
- di essere ammess__ a partecipare alla procedura per la designazione di incarico di esperto esterno, scelto d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, **con funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione ***

* apponendo una croce sul primo riquadro, si presenta la candidatura solo per l'incarico di componente; apponendo una croce sul secondo riquadro, si presenta la candidatura solo per l'incarico di presidente; apponendo una croce su entrambi i riquadri, si presenta la candidatura sia per l'incarico di componente che per l'incarico di presidente.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat__ il ___ / ___ / ___ a _____ (Prov. _____);

b) di essere cittadino/a _____;

c) di godere dei diritti politici ed essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;

d) (requisito soppresso con DUP n. 2 del 09/01/2018);

e) di possedere la seguente laurea: Scienze economiche e statistiche;
 Giurisprudenza;
 Scienze politiche;
 Ingegneria gestionale;
 _____(specificare);

conseguita in data ___ / ___ / ___ presso l'Università _____
di _____;

f) in caso di laurea differente da quelle sopra menzionate, di possedere i seguenti titoli di studio post-universitari:

g) in caso di laurea differente da quelle sopra menzionate e in assenza dei titoli di studio post-universitari richiesti, di essere in possesso di un'esperienza di almeno 10 anni nella gestione o nella consulenza nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della legge 190/2012, così specificata:

h) di possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese;

i) se di cittadinanza non italiana, di possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;

l) di possedere buone e comprovate conoscenze informatiche;

m) di impegnarsi a non appartenere a più di altri tre Organismi Indipendenti di Valutazione o Nuclei di Valutazione alla data della nomina;

n) di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale;

o) di non aver superato, nell'anno 2016, il tetto economico di cui all'art. 13, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria)

p) di trovarsi o di non trovarsi in una delle seguenti situazioni e, in particolare:

1) di rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;

di NON rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;

2) di aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;

di NON aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;

3) di essere in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;

di NON essere in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;

- 4) di trovarsi, nei confronti dell'amministrazione regionale, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 di NON trovarsi, nei confronti dell'amministrazione regionale, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- 5) di aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
 di NON aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- 6) di essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo di Valutazione;
 di NON essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo di Valutazione;
- 7) di avere svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione che conferisce l'incarico;
 di NON avere svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione che conferisce l'incarico;
- 8) di avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
 di NON avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- 9) di essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione o del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
 di NON essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione o del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- 10) di essere revisore dei conti presso l'amministrazione regionale;
 di NON essere revisore dei conti presso l'amministrazione regionale;
- 11) di incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000;
 di NON incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000;

q) di autorizzare la Regione Piemonte al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla procedura gli/le sia inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione all'amministrazione:

Via _____ n. _____
Città _____ (Prov. _____) (C.A.P. _____)
num. tel. _____

Si allegano alla presente i seguenti documenti sottoscritti:

- *curriculum vitae et studiorum*;
- relazione di accompagnamento;
- copia fotostatica di un documento di identità (nel caso la sottoscrizione della domanda e dei documenti non sia digitale in formato pdf).

Data ____/____/____

Firma
